

SCIENZA Guth, Steinhardt e Linde premiati al Centro di fisica di Trieste

Tre star della cosmologia

Agli studiosi è legato il concetto di «inflazione»

TRIESTE Una fantastica carrellata sugli ultimi vent'anni di cosmologia, quella che si è svolta ieri mattina nell'aula magna del Centro internazionale di fisica teorica. Guida d'eccezione, i tre vincitori della Medaglia Dirac 2002: Alan Guth del Massachusetts Institute of Technology, Paul Steinhardt della

Princeton University, e Andrei Linde, docente alla Stanford University californiana, ma nato e cresciuto scientificamente nell'ex Unione Sovietica, che ha abbandonato dopo il collasso dell'Ottantanove pur continuando ad aiutare i giovani astrofisici russi.



Da sinistra, Alan Guth, Andrei Linde e Paul Steinhardt. (Foto Sterle)

Guth, Steinhardt e Linde sono i tre principali protagonisti di quella rivoluzione in cosmologia che va sotto il nome di teoria inflazionaria. Ma l'inflazione dei cosmologi, ovviamente, non ha nulla a che fare con l'inflazione degli economisti.

Proiettata sullo scenario

dell'origine del cosmo, l'inflazione indica la fase di rapidissima espansione che in una frazione di secondo modificò la struttura dell'Universo primordiale e che sembra in grado di spiegare la sua uniformità su larga scala e la sua «piattezza» in senso euclideo. L'in-

flazione, insomma, si sovrappose al Big Bang e ne mutò il destino.

Nelle lezioni tenute dopo la parte ufficiale della cerimonia (condotta dal direttore del Centro di fisica, Katepalli R. Sreeivasan), Guth, Steinhardt e Linde hanno raccontato la storia della teoria inflazionaria, nata nei

primi anni Ottanta in Unione Sovietica e che ha preso poi la via degli Stati Uniti.

Affascinanti le estrapolazioni di Linde: il nostro sarebbe solo uno dei tanti (infiniti?) universi che nascono «a grappolo» grazie all'inflazione.

f. pag.